

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il progetto di Variante Parziale al Piano Esecutivo Convenzionato in "Zona Cristo – Corso Acqui" sito in Alessandria in Corso Acqui riguardante il lotto commerciale, proposto dalla Società Lidl s.r.l. con sede in Arcole (VR) Via Augusto Ruffo n.36 con istanza presentata in data 10/03/2014, prot.n.15018/2082;

VISTO lo schema di convenzione da stipulare con il Comune;

PRESO ATTO CHE:

- con D.G.R. n° 36-29308 del 07/02/2000 è stato approvato il P.R.G.C. di Alessandria, successivamente modificato con varianti ai sensi dell'art. 17 della L.U.R.;
- che il P.E.C. originario, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.66 del 11/04/2002;
- il progetto di variante parziale di P.E.C. prevede unicamente l'ampliamento di mq 150 della superficie coperta massima consentita nel lotto commerciale;
- l'elaborazione della Variante parziale di P.E.C. relativa al lotto commerciale, in oggetto, è stata redatta dall'arch. Riccardo Bergaglio iscritto all'Ordine degli Architetti di Alessandria (pos. n. 116), con studio in Basaluzzo, via Novi n. 70;
- la documentazione progettuale di Variante di P.E.C. presentata consta di:
 - All. n.1 Relazione illustrativa,
 - All. n.2 Norme tecniche di attuazione,
 - All. n.3 Calcoli Plano-volumetrici,
 - All. n.4 Schema di convenzione,
 - All. n.5 Titoli di proprietà,
 - All. n.6 Documentazione fotografica,
 - All. n.7 Relazione geotecnica/geologica,
 - All. n.8 Indagine ambientale,
 - All. n.9 Relazione di compatibilità ambientale,
 - All. n.10 Previsione di impatto acustico prodotto dall'attività in ambiente esterno,
- n° 9 elaborati grafici di cui:
 - Tav. 01 – Estratto P.R.G.C., Estratto catastale, vista aerea, Carta di Sintesi pericolosità geomorfologica;
 - Tav. 02 – Planimetria generale Stato approvato di cui alla delibera n.66/104/109347 dell'11/04/2002;
 - Tav. 03 – Verifiche Urbanistiche Planimetria Generale;
 - Tav. 04 – Aree da cedere;
 - Tav. 05 – Superficie coperta – Superficie Utile Lorda - Volume;
 - Tav. 06 – Aree a parcheggio;
 - Tav. 07 – Tipologia Edilizia - Pianta;
 - Tav. 08 – Tipologia edilizia – Prospetti e sezione;
 - Tav.09 - Viste prospettiche.
- il soggetto proponente non ha depositato gli elaborati relativi al processo di VAS di cui all'articolo 39 comma 8bis) della L.R. n.56/77 e s.m.i. in quanto si tratta di una variante di piano che riguarda un lotto già totalmente edificato ed urbanizzato e l'ampliamento proposto con la suddetta variante non produce nuovi carichi insediativi e situazioni impattanti negative, come si evince dall'elaborato "Relazione di compatibilità ambientale" prodotto dall'Arch. Riccardo Bergaglio a corredo degli elaborati di piano, per cui non ricade l'obbligo di verifica preventiva di assoggettamento alla V.A.S. ed inoltre non ricade ai sensi dell'articolo 40 comma 7 della L.R.n.56/77 e s.m.i., nei casi previsti dall'articolo 20 della L.R.n.40/98 e dall'Allegato II della D.G.R. n.12-8931 del 09/06/2008.

Visti gli articoli 43, comma 2 e 40 comma 7 della L.R.n.56/77 e s.m.i e visti inoltre l'articolo 20 della L.R.n.40/98 e l'Allegato II della D.G.R. n.12-8931 del 09/06/2008;

VISTA la relazione della Direzione Pianificazione attuativa, Edilizia Privata, Tutela dell'Ambiente, Patrimonio, Sport e Tempo Libero prot.n.2238 del 17/03/2014, allegata alla presente.

DATO ATTO che per le motivazione sopra relazionate non sono stati depositati gli elaborati relativi al processo di VAS di cui all'articolo 39 comma 8bis) della L.R. n.56/77 e s.m.i..

VISTA la precedente deliberazione n.86 in data 02/04/2014 con la quale veniva accolto il Piano Esecutivo Convenzionato in oggetto.

VISTO l'Avviso del Direttore della Direzione Pianificazione Attuativa, Edilizia Privata, Tutela dell'ambiente, Patrimonio, Sport e Tempo Libero, in data 10/04/2014.

PRESO ATTO che il suddetto Avviso e' stato affisso all'Albo Pretorio dal 10/04/2014 al 25/04/2014 e pubblicato, completo degli elaborati di progetto, nonché dello schema di convenzione, sul sito informatico del comune per quindici giorni consecutivi e nei successivi quindici giorni non sono pervenute opposizioni o osservazioni.

DATO ATTO che l'articolo 43 comma 3 della L.R.n.56/77 e s.m.i. prevede che il piano esecutivo accolto ed il relativo schema di convenzione venga messo a disposizione degli organi di decentramento amministrativo i quali, entro 30 giorni devono esprimere le proprie osservazioni.

CONSIDERATO che le circoscrizioni comunali, individuate quali organi di decentramento del Comune di Alessandria, risultano, per legge, attualmente soppresse e che pertanto con nota n.3069 dell'08/04/2014 si è provveduto a dare comunicazione dell'avvenuto deposito del piano al Direttore della Direzione Affari Generali il quale non ha fatto pervenire alcuna comunicazione in merito.

PRESO ATTO del parere espresso, come segue, dal Direttore della Direzione Pianificazione Attuativa, Edilizia Privata, Tutela dell'ambiente, Patrimonio, Sport e Tempo Libero, Arch. Pierfranco Robotti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267:

Parere di regolarità tecnica favorevole alle seguenti condizioni:

- a) l'attuazione del P.E.C. è comunque subordinata al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 51 NTA del P.R.G. – Prescrizioni geologiche per le aree di pianura - classe II;
- b) il rispetto della dotazione di parcheggi privati previsto dalla L. 122/89 dovrà essere verificato in sede di rilascio dei permessi di costruire;

DATO ATTO che il parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, secondo quanto relazionato dal servizio avvocatura con nota n.249/2014 S.G.R. del 17/04/2014, non è dovuto;

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il progetto di Variante Parziale al Piano Esecutivo Convenzionato in "Zona Cristo – Corso Acqui" sito in Alessandria in Corso Acqui, proposto dalla Società Lidl s.r.l. con sede in Arcole (VR) Via Augusto Ruffo n.36, costituito dagli elaborati di cui in narrativa, ivi compreso lo schema di convenzione, alle particolari condizioni previste ai punti a), b), c) e d) del parere del Direttore della Direzione Pianificazione Attuativa. Edilizia Privata e Tutela dell'Ambiente sopra riportato .
2. **DI DARE MANDATO** al Direttore della Direzione proponente di compiere tutti gli atti necessari per l'esecuzione dello stesso.
3. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000.

ALLEGATI	POSTI AGLI ATTI
- progetto di Variante di PEC.	- istanza del 07/03/2014 (ns. prot. 15018/2082 del 10/03/2014), - relazione della Direzione Pianificazione attuativa, Edilizia Privata, Tutela dell'Ambiente, Patrimonio, Sport e Tempo Libero prot.n. 2238 del 17/03/2014.